

Prot. 259/2015

Roma, 3 agosto 2015

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Nicola Zingaretti

Al Segretario Generale della Giunta
Dott. Andrea Tardiola

Al Direttore Risorse Umane e Sistemi
Informativi della Regione Lazio
Dott. Alessandro Bacci

Oggetto: Posizione di Studio e Ricerca.

Con proprio atto la Giunta regionale ha istituito una posizione individuale dirigenziale di studio e ricerca equiparata economicamente a una Direzione regionale, prevedendola irragionevolmente all'articolo 20 del regolamento di organizzazione, in contrasto con la normativa di cui alla legge regionale n. 6 del 2002.

L'istituzione della posizione ha generato una spesa pari a 155.000 euro più l'eventuale 30% dell'indennità di risultato, la cui copertura contabile è di dubbia correttezza.

Le competenze del dirigente incaricato della posizione sono le seguenti: *“Predisporre un sistema reticolare al fine di mettere a disposizione di tutte le strutture amministrative e delle strutture del Segretariato una base comune, periodicamente aggiornata, di dati codificati utilizzabile per le diverse finalità delle politiche regionali all'interno di una piattaforma comune. Collabora, ove richiesto da parte delle strutture competenti per materia o dal Segretariato, alla realizzazione di studi e programmi di interesse della Regione.”.*

Il contenuto e le materie della posizione individuale sono chiaramente una duplicazione delle competenze della direzione regionale Risorse umane e sistemi informativi, e di enti regionali quali la Lait, si tratta quindi di una spesa immotivata.

Va notato inoltre che la natura dell'incarico fa sì che non vi sia in capo all'incaricato alcuna responsabilità organizzativa e di gestione di personale regionale, né responsabilità contabile, la posizione infatti non può essere un centro di spesa e quindi non si giustifica assolutamente la sua equiparazione alla struttura di Direzione regionale.

Oltre all'esplicita violazione di legge, il mantenimento della posizione e la sua assegnazione ad un dirigente è una violazione del buon senso ed è in spreco a tutti i lavoratori, dirigenti o non, che nell'espletamento delle loro mansioni si assumono quotidianamente le loro autentiche e spesso pesanti responsabilità con una retribuzione certamente minore.

La Giunta su richiesta del Segretario Generale nei giorni scorsi ha emanato un avviso interno per ricoprire la posizione in questione, al riguardo si chiede in ragione di quanto esposto di dare un segnale di discontinuità, annullando l'avviso per l'attribuzione della posizione, cancellando la posizione stessa e risparmiando 180.000 euro di spesa di personale.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale
FP CGIL di Roma e del Lazio

Natale DI COLA
